Dall'alto della sua posizione sul colle di Savignano dove sorge dal 1850, la Rocchetta Mattei - riaperta dallo scorso agosto - è davvero sorprendente e affascinante come la biografia del suo proprietario, il conte Cesare Mattei.



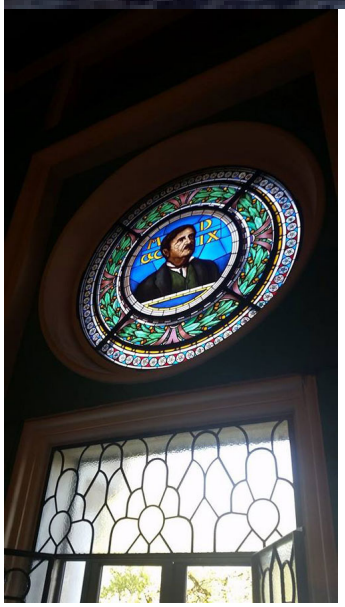
Il castello offre tante suggestioni visive e architettoniche al visitatore che, grazie al racconto delle guide volontarie, si può immergere nella vita e storia di un personaggio che ha lasciato un segno indelebile nella Montagna bolognese ma non solo, raggiungendo fama internazionale con i suoi rimedi elettromeopatici.












SU QUESTO SCOGLIO ERA IL CASTELLO DI SAVIGNANO CHE LA
CONTESSA MATILDE DI TOSCANA IN PRINCIPIO DEL 1100 VOLLE
CUSTODITO DA UN SUO FIDO LANDRANGO DA SAVIGNANO E GLI
IMPERATORI FEDERICO BARBAROSSA NEL 1164 E OTTONE IV NEL 1209
VOLLERO RISERVATO AL GOVERNO IMPERIALE
NEL 1235 UN UGOLINO MATTEI EBBE SUA CASA' AVE
NEL 1800 FU ACQUISTATO DAL CONTE CESARE MATTEI FINO
AL 1873 E POI SUCCESSIVAMENTE DAL FIGLIO ADOTTIVO
CONTE MARIO VENTUROLI FINO AL 1956
NEL 1959 E' PASSATO DI PROPRIETA'
AL SIGNOR PRIMO STEFANELLI DETTO IL "MERCANTONE"
IL QUALE CON VOLONTA' E SACRIFICIO
SI PONE L'OBIETTIVO DI RIPARARE I GRAVI DANNI
CHE LA GUERRA MONDIALE DEL 1945 GLI HA ARRECATO